

Sono Mario Zaffino, ho 47 anni e vivo a Trivento. In seguito al terremoto del 31 ottobre del 2002 la mia abitazione è diventata inagibile. Di conseguenza l'amministrazione comunale ha emesso una ordinanza di sgombero. Da tale data abito in affitto. Fino ad aprile del 2012 l'affitto mi è stato pagato dallo Stato centrale. Successivamente, essendo terminato lo stato di emergenza (quindi ricostruzione ultimata entro i dieci anni), lo Stato centrale non ha più erogato il contributo di autonoma sistemazione.

La ricostruzione della mia abitazione, però, a tutt'oggi non è ancora ultimata, di conseguenza continuo a stare in affitto.

Il Comune di Trivento che dovrebbe farsi carico del contributo di autonoma sistemazione, non si sta comportando correttamente.

Sostiene che non sa come rendicontare sul bilancio comunale tale contributo e che tale contributo dovrebbe essere pagato dalla Regione

Terremoto: lettera-denuncia di un cittadino di Trivento

Da 15 anni senza una casa, in attesa della ricostruzione e abbandonato dalle istituzioni



verificando una situazione di 'scaricabarile' e dell'affitto annuo totale

eroga sola una minima parte. Questa situazione va avanti da cinque anni. Tra l'altro il sindaco della vecchia amministrazione mi garanti che solo stipulando il contratto d'affitto mi avrebbe erogato l'intera somma.

Quindi mi sono ritrovato a dover sostenere inutilmente una ulteriore spesa (70 euro per costo annui di registrazione, quindi 280 euro in quattro anni, pagati dal sottoscritto).

Di conseguenza ho accumulato un notevole debito nei confronti della proprietaria dell'abitazione. Fino ad

un paio di anni fa lavoravo, quindi mi è stato possibile tamponare in qualche modo, adesso, però, essendo disoccupato e non avendo alcun reddito, non ho più la possibilità di sostenere questa spesa mensile. Mi ritrovo quindi di fronte una situazione di imminente sfratto.

Aggiungo che tutto questo mi sta provocando gravi problemi di salute e da maggio 2012 ad oggi sono stato ricoverato diverse volte in ospedale.

Mario Zaffino
Trivento

A Pietracatella il 25, 26 e 27 agosto

Premio Fabrizio de André, in Molise le semifinali nazionali

PIETRACATELLA. Dal 25 al 27 agosto il borgo molisano di Pietracatella ospita le semifinali nazionali del Premio Fabrizio De André "Parlare Musica" - XVI edizione organizzata e diretta da Luisa Melis, in collaborazione con l'associazione "Creuza de ma" di Pietracatella, e presentato da Dario Salvatori, con il patrocinio della Fondazione Fabrizio De André Onlus.

Tre giorni di musica e 38 gruppi di artisti da tutta Italia si alternano su un palcoscenico al centro del paese di fronte alla piazza intitolata a De André.

Il Premio Fabrizio De André "Parlare Musica" nato nel 2003 è dedicato alla musica di qualità i cui protagonisti sono i nuovi artisti che si esibiranno e saranno selezionati da una commissione di esperti presieduta da Dori Ghezzi. E al termine della kermesse saranno 12 i finalisti scelti per l'edizione 2017. In Molise la tre giorni sarà patrocinata dall'assessorato alla Cultura della Regione Molise, dai Comuni di Pietracatella, Riccia, Molise e Pettoranello di Molise, dalla Pro loco Pietramurata, da Legambiente Scuola e Cultura. Partner del Premio sono I-Company, Borghi Artistici e il PachaMama.

Ecco i nomi e le canzoni dei semifinalisti della XVI edizione selezionati tra oltre 450 candidature dalla giuria del premio: Davide Espro con *la pelle d'oca*; Centromalessere con *maledetta burocrazia*; Augenbliz con *nascondino*; Vhsupernova con *come un labirinto*; Arianna Silveri con *come mi pare*; Massmiliano D'Alessandro con *a' ciort*; Flavio Secchi con *moscacieca*; Filippo Villa con *una specie di treno*; Fabio Varriale con *in una notte d'estate*; Nanco con *ti invito in Abruzzo*; Lou Tapage con *buone nuove*; Mari Ungaro con *tra l'orizzonte e lo sguardo*; Danilo Ruggero con *i figli dei figli degli altri*; Mathi' con *confessioni di uno sbronzo*; Piccola Orchestra Karascio' con *a canzoni non si fan rivoluzioni*; Serendip con *terra*; Martino Arcobasso con *irrelevante*; Beltrami con *inconsapevole*; Pierpaolo Iermano con *Bagnoli*

babylon; Paolo Antonio con *Lampedusa*; Livio Livrea con *ma come ci e' venuto in mente?*; Franco Cimei con *un anello*; Ella con *finché il vento soffierà*; Chiara Minaldi con *un'anima*; Giacomo Lariccia con *quanta strada*; Monsieur De Rien con *via po*; Serena Ganci con *absolutely nothing*; Roberto Cohiba con *parlami*; Stil Novo con *omicidio al primo piano*; Diletta Marzano con *ti*



osservo da una stella; a cui si aggiungono: tappa Friuli Venezia Giulia Giulia Mei con *vivi, c'hai la vita, deficiente!*; tappa Sardegna Chiara Effe con *la strada dei giardini*; tappa Basilicata Zelementi con *sono una mosca*; tappa Campania Kafka sulla spiaggia; tappa Calabria Villazuk con *fiorecchi*; Tappa Veneto Pharmacos. Presto anche i vincitori delle tappe Puglia e Lombardia. Le fasi conclusive del Premio in questi ultimi due anni si sono svolte all'Auditorium Parco della Musica di Roma.

Lo scopo del Premio è quello di stimolare e promuovere giovani autori,



compositori, interpreti e esecutori di musica italiana esordienti o comunque non noti al grande pubblico che abbiano una creatività libera e scevra da tendenze legate alle mode, ai generi e ai falsi concetti di commerciabilità, al fine di ridare originalità e vitalità alla produzione artistica. E sono diversi i nomi di noti interpreti del cantautore genovese che da 2010

hanno ricevuto una targa alla carriera in occasione della manifestazione, ricordiamo: Roberto Vecchioni (2010); Vinicio Capossela (2011); Enrico Ruggeri (2012); Eugenio Finardi (2013); Fiorella Mannoia (2014); Piero Pelù (2015); Negrita (2016); e per la "reinterpretazione dell'opera di Fabrizio" Morgan (2010); M Giovanardi (2011); Paola Turci (2012); P. Barra (2013); Diodato (2014); C. Donà (2015); Clementino (2016).

Felice la scelta di tenere le semifinali a Pietracatella, paesino dell'entroterra molisano, visto che da tre anni promuove una riflessione sulle opere di Fabrizio De André grazie al concorso nazionale letterario "Crèuza de mā, F. De André" (poesia e narrativa) - promosso e organizzato dall'associazione culturale "Creuza de ma - Pietracatella", con il patrocinio della Regione Molise, dal Comune di Pietracatella, dell'Università del Molise e di altre associazioni

Legalità, Salvatore Borsellino ospite a Castelguidone

TRIVENTO. Il prossimo 30 agosto a Castelguidone, parrocchia della diocesi di Trivento in provincia di Chieti, si terrà la quarta giornata della legalità, dell'impegno e della responsabilità che quest'anno avrà per tema: "A 25 anni dalle stragi di Capaci e Via D'Amelio".

Ad organizzare questo importante appuntamento, che avrà come ospite Salvatore Borsellino, fratello del giudice Paolo, la Scuola di Formazione all'Impegno Sociale e Politico "Paolo Borsellino" e le Caritas dell'Abruzzo e Molise.

La scuola di formazione nacque 25 anni fa su iniziativa del direttore della Caritas diocesana di Trivento don Alberto Conti per tenere in vita la memoria del giudice Paolo Borsellino ucciso dalla mafia. Nel corso di questi 25 anni sono stati tanti gli ospiti invitati a parlare di legalità nei paesi della diocesi di Trivento compresa Rita Borsellino, sorella del giudice assassinato. «La Scuola di Formazione all'Impegno Sociale e Politico "Paolo Borsellino" e le Caritas dell'Abruzzo e Molise - si legge nella presentazione dell'incontro - invitano il prossimo 30 agosto, nella parrocchia di Castelguidone, alla giornata della legalità, dell'impegno e della responsabilità sul tema: "A 25 anni dalle stragi di Capaci e Via D'Amelio". Questo il programma della giornata: 10.30 Ora media e Lectio divina di don Gianni Carozza, professore di Sacra Scrittura; 13 pranzo; 16.30 Ricordando le stragi di Capaci e via D'Amelio incontro con Salvatore, fratello del giudice Paolo Borsellino».



Salvatore Borsellino

ed enti. Oltre al patrocinio morale della Fondazione F. De André Onlus.

Infine, da tre anni, Repubblica.it permette di ascoltare, e dallo scorso anno anche di vedere, i video dei finalisti. Il più votato tra tutti, riceve

la targa "Repubblica.it". Inoltre Radio Popolare Network trasmette ogni anno cinque special di 60 minuti ognuno, dedicati al Premio. Maggiori informazioni sono disponibili su www.premiofabriziodeandre.it

Agosto Bojanese, il Comune ha stanziato 5mila euro per le spese di sua competenza

BOJANO. Nell'ambito delle festività dell'Agosto Bojanese, come ormai è consuetudine, il Comune di Bojano provvede a finanziare le spese per la ricorrenza del santo patrono della città, San Bartolomeo Apostolo. Con delibera di giunta numero 50 del 3 agosto scorso, sono state impartite direttive al responsabile del Primo settore, dottor Nazario Bon-

cristiano, per l'espletamento delle procedure per l'acquisizione dei seguenti beni e servizi: concerto bandistico per l'intero giorno del 25 agosto, giorno dei festeggiamenti; acquisto di una corona di alloro, da depositare davanti al Monumento dei Caduti, in occasione della processione dedicata al santo patrono; fornitura di energia elettrica per

mezzo di gruppo elettrogeno, a servizio delle luminarie e del palco; cassa armonica per il giorno festivo; spese Siae.

L'amministrazione comunale per l'esecuzione del presente indirizzo ha assegnato al responsabile del Primo settore un budget onnicomprensivo ammontante a 5mila euro. In sostanza è la somma che il commissario ad acta dottoressa Patrizia Perrino, dopo i numerosi tagli, ha ritenuto di appostare sul corrispondente capitolo finanziario del bilancio preventivo 2017.

Per quanto riguarda la banda musicale che come da tradizione si esibirà il 25 agosto, quest'anno è stato

scelto lo storico pluripremiato "Gran Concerto Bandistico Città di Ailano" diretto dal M° Nicola Hansalik Samale. Un ottimo gruppo musicale di recente, esattamente il 24 luglio, si è esibito con notevole successo nella vicina Sepino nel giorno della ricorrenza di Santa Cristina. Il summenzionato Gran Concerto Bandistico, valentemente diretto dal prof Samale, eseguirà un programma accuratamente scelto di musica operistica. Siamo certi che i numerosi appassionati di questo genere di musica resteranno ampiamente soddisfatti come del resto è già successo a Sepino.